

VADO LIGURE PER L'AZIENDA LA SOLUZIONE SAREBBE VICINA Ieri a Genova la rabbia dei lavoratori Bombardier Una delegazione ha incontrato l'assessore Guccinelli CON FONDI DELLA REGIONE I corsi per diventare tecnici antincendi boschivi

Pubblicazione: [21-02-2007, STAMPA, SAVONA, pag.61] -

Sezione:

Autore:

ANTONIO AMODIO VADO LIGURE Tre pulmann hanno trasportato, ieri mattina, 150 dei 450 lavoratori di Bombardier transportation a Genova, dove hanno incontrato, insieme alle organizzazioni sindacali, i capigruppo consiliari e l'assessore alle Attività produttive della Regione Liguria, Renzo Guccinelli. Al termine della mattinata il nodo della commessa da 150 locomotori E 464, che Trenitalia dovrebbe acquistare dalla multinazionale canadese, non era ancora sciolto, anche se i consiglieri regionali presenti in aula, hanno firmato un ordine del giorno, che ha visto come primo firmatario il consigliere Ds, Nino Miceli e che chiede un intervento del Governo e di Trenitalia, in una atmosfera di relativo ottimismo. "Guccinelli e i capigruppo ci hanno spiegato ha commentato Alberto Lazzari segretario provinciale della Fiom CGIL - che non solo sono in corso trattative tra Trenitalia e la Bombardier per la commessa, ma che ormai sono in fase di positiva conclusione. Questa notizia però è in contrasto con quanto l'azienda ci aveva comunicato, nei giorni scorsi". Poco dopo però qualcosa anche da parte di Bombardier si è mosso. C'è stato infatti un incontro tra i sindacati e l'amministratore delegato dell'azienda, per l'Italia, Roberto Tazzioli: "L'amministratore delegato ha poi affermato Lazzari ci ha confermato che esistono delle trattative con la società ferroviaria, ma noi vogliamo esserne sicuri. La posta in gioco è troppo alta, per essere tranquilli. Ci sono in bilico i posti di lavoro dei 40 interinali, con la prospettiva di 30 mila ore di lavoro in esubero tra maggio e dicembre, ma anche il futuro degli altri lavoratori che ci preme tutelare. Per questo, dopo questa giornata di sciopero, restiamo in attesa di conoscere gli esiti del consiglio di amministrazione di Trenitalia, previsto per oggi". Proprio da questo passaggio cruciale, infatti, potrebbe arrivare una parola chiarificatrice sia sul destino della commessa sia sul futuro dei lavoratori dell'azienda. "Finora Bombardier, che può contare tra l'altro su un ufficio tecnico, formato da 40 ingegneri ha proseguito Lazzari ha già prodotto 349 locomotori E 464 e sappiamo che Trenitalia, per rinnovare il suo parco macchine, ha bisogno di questi vettori e di questa tecnologia avanzatissima che solo

questa azienda e' in grado di offrire. Non si tratta quindi di un problema di mercato ma, a questo punto, solo di un fatto politico". E dalla politica e' arrivata un'altra importante risposta: il senatore dei Ds, Graziano Mazzarello, ha chiesto al ministro dei trasporti di adoperarsi per lo sblocco della commessa. Una recente delibera della Giunta regionale prevede nuovi corsi formativi per addetti e per volontari dell'antincendio boschivo. La somma stanziata per le quattro province e' di 133 mila euro. Il programma formativo, elaborato dal gruppo di lavoro di Regione, Province, Corpo forestale e rappresentanti dei volontari, sostituisce di fatto il piano approvato a suo tempo nella lotta contro gli incendi boschivi. Oltre che arricchire i contenuti del corso base, il nuovo programma prevede corsi di guida dei mezzi fuoristrada, l'uso della motosega ed altre attrezzature meccaniche, la lettura e l'utilizzo della cartografia. I corsi sono di due livelli. Il primo e' destinato a tutti i volontari Aib, con approfondimenti finalizzati ad ottimizzare il lavoro di ogni squadra d'intervento. Il secondo livello e' indirizzato alla preparazione dei responsabili per il coordinamento operativo del personale. Ambedue i corsi prevedono una valutazione finale dei partecipanti e le qualifiche di operatore antincendio boschivo, operatore di primo soccorso Aib e responsabile di coordinamento operativo. Per la provincia di Savona e' previsto un fondo di 33 mila euro.